L'INDAGINE

Spaccate alle attività Il 26,6% già colpito

Zattini (Ascom): «Le nostre realtà non possono più dirsi isole felici, il 50% delle imprese vive con il timore di un'incursione»

FORLÌ
ELEONORA VANNETTI

Vetrine infrante, serrande scardinate e un profondo senso di vulnerabilità che avvolge chi ogni giorno tiene aperta la propria attività. I furti con spaccata continuano a seminare ansia e preoccupazione tra i negozianti e i titolari dei pubblici esercizi della zona. Un fenomeno in costante ascesa che cancella l'illusione di vivere in un territorio immune dalla microcriminalità. A scattare una fotografia nitida della situazione è l'ultima indagine promossa da Ascom-Confcommercio Forlì. «Purtroppo anche le nostre realtà non possono più dirsi isole felici - dichiara con amarezza Alberto Zattini, direttore dell'associazione di categoria -. L'analisi condotta tra le imprese evidenzia un clima di netta insicurezza: la richiesta corale che si leva dal territorio è quella di aumentare le misure di prevenzione».

Alberto Zattini, direttore di Ascom Confcommercio

I numeri

I dati emersi dall'indagine delineano un quadro preoccupante. Quasi quattro imprese su dieci (il 37,6% del campione) indicano le "spaccate" come il reato predatorio maggiormente in aumento nel corso del 2026. Inoltre, oltre un'attività su quattro (26,6%) dichiara di essere già stata vittima di un'incursione criminale. Per chi finisce nel mirino dei malviventi, il colpo spessissimo non rimane isolato: il 59,4% degli esercenti colpiti ha infatti dovuto fare i conti con più di un episodio. Il timore per il futuro è altissimo e il 49,9% delle imprese teme di essere preso di mira nei prossimi mesi. Nel riparto orario, infine, emerge come i raid avvengano prevalentemente durante l'orario notturno o di chiusura e l'85% dei casi si registra infatti a serrande abbassate.

«La realtà forlivese rispecchia questi numeri, che attestano le ansie dei nostri associati - prosegue Zattini -. Fa riflettere che circa il 50% degli intervistati lavori con il costante timore di un'incursione. Chi subisce una spaccata o una rapina non affronta solo ingenti danni economici, ma anche un pesante impatto psicologico».

Le richieste alle istituzioni

Per difendersi, il 39,4% delle imprese ha già sostenuto investimenti aggiuntivi in sicurezza, affrontando una spesa media di 2.650 euro per l'installazione di porte blindate, videosorveglianza o per ingaggiare la vigilanza privata. Ma la difesa privata non basta. «Serve un rafforzamento della sorveglianza da parte di forze dell'ordine e Polizia locale, pur consapevoli delle carenze organiche», rileva Zattini, auspicando l'arrivo delle nuove assunzioni previste dalla manovra di Governo. Tra le misure ritenute più efficaci spiccano la presenza capillare dello Stato e l'uso dell'Esercito nelle aree più critiche. «Infine - conclude Zattini - servono agevolazioni fiscali e contributi per chi investe in sicurezza. Proteggere l'impresa non deve essere solo un costo, ma un valore per tutta la collettività».

A Galeata oggi si celebra l'82° della Liberazione con un trekking storico

Alle 9:30 nel giardino del Municipio, autorità e Anpi ricordano il sacrificio di chi ha lottato per la libertà

GALEATA
RICCARDO RINIERI

Anticipata di un giorno la celebrazione dell' 82° anniversario della liberazione di Galeata, avvenuta nel 1944. Oggi, infatti, sono in programma una serie di eventi organizzati dall'amministrazione comunale in collaborazione con la sezione "Aldo Palareti"dell'Anpi per ricordare il coraggio e il sacrificio di chi ha lottato per la libertà. La ricorrenza si aprirà alle 9:30 con il raduno nel giardino del Municipio, dove le autorità e i cittadini si incontreranno per ricordare insieme questa data storica. A seguire gli interventi della sindaca Francesca Pondini, del presidente dell'Anpi Provinciale Gianfranco Miro Gori con deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti. L'evento sarà accompagnato dalla banda comunale "Alberto Albertini". Alle 10 si svolgerà un trekking storico gratuito che raggiungerà la Collinaccia, luogo simbolo della Resistenza del territorio, con la guida escursionistica Stefano Samorè. All'arrivo pranzo a cura dei volontari dell'Anpi e assaggi di cibo palestinese. La giornata si concluderà con la presentazione, alle ore 17:30, presso il Centro culturale di Galeata, del libro di Rosanna Nanni "Il coraggio di morire a vent'anni.12/04/1944. La battaglia di Biserno".

A Predappio i medici vaccinano in Sala Europa

Il sindaco Canali: « Messi a disposizione gli spazi per favorire la prevenzione e agevolare l'accesso»

PREDAPPIO

Al via la campagna vaccinale. La vaccinazione antinfluenzale verrà effettuata alla Sala Europa (via Marconi 13) dai quattro medici di famiglia, grazie a una sinergia tra l'amministrazione comunale, i camici bianchi e le associazioni di volontariato. «Per favorire la prevenzione e agevolare l'accesso alle vaccinazioni da parte dei cittadini, abbiamo messo a disposizione dei medici la Sala Europa, un gesto concreto di collaborazione tra istituzioni e professionisti sanitari, con l'obiettivo di promuovere la salute pubblica e garantire un servizio più vicino alle esigenze della comunità – spiega il sindaco Roberto Canali. Grazie ai medici e ai volontari disponibili per facilitare l'accesso in particolare alle fasce più deboli, per la disponibilità in una fase in cui la prevenzione è essenziale».

Da domani al 20 novembre nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18:30 i medici di medicina generale Angelo Castellini, Luca Cervellin, Virginia Fabbri e Simone Martini saranno a disposizione, a rotazione, di chi vuole vaccinarsi. **R.R.**

kNmVV6dFcK

newsmemory@tecnavia.com